

## **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

### **Il Dirigente Scolastico**

- ✓ VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- ✓ VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'articolo 14, commi 1 e 2;
- ✓ VISTO il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, recante la definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53, e in particolare l'art. 11, commi 1, 2, 3;
- ✓ VISTO il decreto legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito con modificazioni dalla legge n. 176/2007, recante disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007/2008, e in particolare l'art. 1, comma 4;
- ✓ VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- ✓ VISTA la nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 avente per oggetto: DPR. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- ✓ VISTO il decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 che, all'art. 1, istituisce nella scuola l'insegnamento Cittadinanza e Costituzione, e all'art. 2 introduce la valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado;
- ✓ CONSIDERATO che il comma 3 dell'art. 2 del predetto decreto legge n. 137/2008, convertito dalla legge n. 169/2008, stabilisce che con apposito Decreto il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca individua i criteri di valutazione del comportamento degli studenti inferiore alla sufficienza, vale a dire inferiore a 6/10, nonché ulteriori modalità applicative della nuova tipologia di valutazione;

- ✓ VISTO Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009, n. 5 concernente i Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento ;
- ✓ VISTA la Circolare Ministeriale 28.01.2009 n.10
- ✓ VISTO il D.P.R. 22 .06. 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni in cui è stato definito che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione della media dei voti ai fini della attribuzione del credito scolastico)
- ✓ VISTA la delibera del Consiglio D'Istituto del.....
- ✓ VISTA la delibera Collegio dei Docenti del.....

### **Definisce**

I DESCRITTORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

### DESCRITTORI DEI VOTI DI CONDOTTA

VOTO	
<b>4</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Reiterati episodi di grave mancanza di autocontrollo, tra i quali un provvedimento disciplinare con sospensione fino a tre giorni (anche con obbligo di frequenza);</li> <li>2. Violenza grave verso persone e/o cose con cause di danni materiali;</li> <li>3. Offese alla persona, con gravi allocuzioni, con turpiloquio;</li> <li>4. Istigazione deliberata verso studenti, che vengono tratti in inganno, per commettere azioni di violazione del regolamento di Istituto, della sicurezza etc.</li> </ol>
<b>5</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comportamento scorretto nei confronti di docenti, compagni e personale della scuola, che ha comportato tre note disciplinari.</li> <li>2. Disturbi occasionali alla comunità scolastica;</li> <li>3. Interesse discontinuo verso le attività didattiche, con coinvolgimento negativo verso i compagni;</li> <li>4. Scarso rispetto per docenti, compagni e personale della scuola.</li> </ol>
<b>6</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Distrazione settoriale dalle lezioni, evidenziate con ammonizioni verbali;</li> <li>2. Sufficiente interesse per le attività didattiche;</li> <li>3. Ammonizioni verbali e con annotazioni scritte, fino ad un massimo di due;</li> <li>4. Rapporti sostanzialmente positivi nell'ambiente classe, manifestazioni di minimo autocontrollo;</li> </ol>
<b>7</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rispetto delle regole dell'Istituto, dei compagni e del personale della scuola;</li> <li>2. Svolgimento dei compiti delle consegne;</li> <li>3. Generale partecipazione positiva alle lezioni;</li> <li>4. Assenze non superiori a 40 giorni nell'arco dell'intero anno scolastico;</li> <li>5. Gestione dell'autocontrollo, suscettibile di ulteriore adeguamento;</li> </ol>
<b>8</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adeguata osservanza delle norme contenute nel regolamento di Istituto e della convivenza civile;</li> <li>2. Assenze coerenti con l'art.14 del DPR 122/2009;</li> <li>3. Partecipazione attività al dialogo educativo;</li> </ol>
<b>9</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comportamento molto corretto, osservanza delle norme contenute nel regolamento di Istituto, spiccato autocontrollo;</li> <li>2. Assidua frequenza nell'arco dell'intero anno scolastico;</li> <li>3. Partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni e a tutte le attività formative;</li> <li>4. Spirito di iniziativa e di collaborazione nelle attività scolastiche;</li> </ol>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comportamento esemplare per responsabilità e correttezza, osservanza delle norme contenute nel regolamento di Istituto;</li> <li>2. Assidua frequenza nell'arco dell'intero anno scolastico;</li> <li>3. Partecipazione propositiva e creativa a tutte le attività scolastiche;</li> <li>4. Spirito di tutoraggio verso i compagni, impersonificazione di modello di riferimento positivo.</li> </ol>

Il consiglio di classe delibera i voti a maggioranza.